

# **drizza le antenne**

*per Una corretta informazione*

**Spettabile Comune di Varese**  
**Via Sacco, 5 - 21100 Varese**  
**Ufficio Protocollo**

**Sindaco con delega alla Cultura**

Davide Galimberti

**Vice sindaco con delega alla polizia locale e all'attuazione del programma**

Daniele Zanzi

**Assessore Ambiente, Benessere e Sport**

Dino De Simone

**Assessore Pianificazione Territoriale, Programmazione e Realizzazione Opere Pubbliche**

Andrea Civati

**Referenti e decisori pubblici in materia di Tutela Ambientale, Verde Pubblico, Salute pubblica, Pianificazione territoriale e Opere Pubbliche, Patrimonio, Risorse e Attività Produttive, Politiche e Servizi Educativi, Sociali e Giovanili, Turismo, Grandi Eventi, Digitalizzazione e Partecipazione**

**Assessore Servizi Educativi**

Rossella Dimaggio

**Assessore Servizi Sociali**

Roberto Molinari

**Assessore Risorse**

Cristina Buzzetti

**Assessore Turismo, Grandi eventi e digitalizzazione**

Fabrizio Lovato

**Assessore Risorse per la Crescita, Politiche Giovanili e Partecipazione**

Francesca Strazzi

**Assessore sviluppo delle attività produttive e semplificazione**

Ivana Perusin

**Presidente del Consiglio Comunale**

**Presidenti Commissioni**

**I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII-IX-X-XI**

**Segreteria generale**

**Segreteria Attività Affari Generali, Controlli Interni e Trasparenza**

Varese, 28 marzo 2021

**Oggetto** Osservazioni al Piano di localizzazione 2021 dei gestori degli impianti di radiotelecomunicazione elettronica (telefonia mobile) del Comune di Varese

In riferimento alla pubblicazione all'Albo Pretorio in data 28 gennaio 2021 dell'elenco di richieste e cartografia, inerenti il **Piano di localizzazione 2021** dei gestori degli impianti di radiotelecomunicazione elettronica (telefonia mobile) nel Comune di Varese,

**il comitato cittadino DRIZZA LE ANTENNE, costituitosi a Varese in data 27.12.06 comunica al Comune di Varese e a tutti i rappresentanti dell'Amministrazione, responsabili della gestione delle risorse cittadine e della salute pubblica:**

- malgrado i reiterati inviti all'Assessorato competente sin dall'insediamento del 2016 di convocare la Consulta elettrosmog come da Regolamento comunale per le

---

**DRIZZA LE ANTENNE**  
**COMITATO CITTADINO**  
*onda trasversale dal 2006*

*per notifiche e comunicazioni*  
*via daverio 18 21100 VARESE*  
*[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)*

# drizza le antenne

## per una corretta informazione

strutture di comunicazione elettronica approvato con delibera del Consiglio Comunale n.44 in data 15.09.2008;

- riscontrando nelle azioni e nelle partecipazioni di codesta Amministrazione la totale assenza di una politica di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, specificamente in merito all'inquinamento elettromagnetico emesso dai 218 impianti presenti e attivi nel Comune di Varese, di cui 104 gestiti dagli operatori di telefonia mobile, come specificato nel piano di localizzazione, protocollato in data 28.01.2021, elencante nuove 50 richieste dei gestori degli impianti di radiotelecomunicazione elettronica;
- nonostante le disattese richieste e la totale assenza di incontri informativi rivolti alla cittadinanza sin dall'insediamento della Giunta l'8 luglio 2016, rinnovato con lettera pubblica nel febbraio 2018 e reiterato per tutto il 2018, il 2019 e il 2020;
- benché si attenda dal 3 luglio 2019 una presa di posizione del Sindaco e dell'Amministrazione tutta, in risposta alla esplicita richiesta relativa al destino della città in merito alla sperimentazione del nuovo standard 5G sul territorio, per cui, in data 22 luglio 2020, l'Assessore aveva pubblicamente espresso il suo impegno in sede di convegno rivolto agli amministratori locali;
- preso atto che gli impianti in attesa di dismissione sono ancora presenti sul territorio;

### presenta all'Amministrazione di Varese, alla Giunta in carica e a tutti i referenti e decisori pubblici

*in materia di Tutela Ambientale, Verde Pubblico, Salute pubblica,  
Pianificazione territoriale e Opere Pubbliche, Patrimonio,  
Risorse e Attività Produttive, Politiche e Servizi Educativi, Sociali e Giovanili,  
Turismo, Grandi Eventi, Digitalizzazione e Partecipazione*

### Le seguenti considerazioni in merito al piano di localizzazione 2021 dei gestori di telefonia degli impianti di radiotelecomunicazione (telefonia mobile):

- abbiamo ricevuto **molteplici segnalazioni** allarmate da parte di cittadini, genitori, insegnanti e studenti di ogni ordine e grado in relazione all'**insistenza, estremamente invasiva, degli impianti sugli edifici scolastici**. A tal proposito **invitiamo l'Amministrazione a farsi carico**, in un frangente così delicato, dell'informazione e ristrutturazione di tutte le strutture di competenza con il **cablaggio totale**, soprattutto le aree frequentate dalla fascia infantile, in formazione, e di provvedere a controllare le strutture verso una DAD sicura, quindi, anche a casa via cavo e non via onda, come in ogni **area da tutelare: scuole, luoghi pubblici, di culto e aggregazione...**;
- infatti, la mera elencazione delle aree di ricerca, pubblicata all'Albo Pretorio, ma non diffusa adeguatamente attraverso gli organi di informazione locale, **non rispetta e disattende gravemente il regolamento in materia di informazione e comunicazione al cittadino** da parte dell'Amministrazione, responsabile della tutela ambientale e della salute pubblica, nonché lo stesso Regolamento in materia di comunicazione elettronica in vigore presso il Comune di Varese;
- il comitato DRIZZA LE ANTENNE richiede che **qualsiasi avanzamento dei lavori sia rimandato** al momento in cui l'Assessorato alla Tutela Ambientale e quello all'Urbanistica forniscano **dati reali** e commentabili in merito a **caratteristiche tecniche, standard tecnologico, tipologia di propagazione del segnale, bande di frequenza, distribuzione per densità abitativa, copertura utenza, altezza impianti, potenza erogata, tipologia impianti, essenzialità fornitura commerciale e necessità di ulteriori installazioni delle opere di reale pubblica utilità** per la telefonia mobile, dati e wireless;
- l'elenco delle aree di ricerca per l'anno 2021 di ulteriori **50 nuove richieste**, come il precedente anno, suddivide in sei le diverse aree della città di Varese. In specifico tra queste anacronistiche "circoscrizioni" è inclusa la 2, dove sorge la castellanza di Casbeno, di cui conosciamo i molteplici impianti: dall'attivazione del 25 gennaio 2007 della SRB (Via Corridoni-cimitero): gli operatori **debbono cedere e i residenti debbono essere informati**. Allora ci appellammo ai vincoli cimiteriali, non rispettati con l'installazione estemporanea di un impianto radio base presso il cimitero senza alcuna comunicazione al cittadino e per la tutela del diritto alla salute degli abitanti della zona e dell'impatto paesaggistico e ambientale della stazione in area comunale adiacente al cimitero di Casbeno, nel dicembre del 2006 ci siamo riuniti in comitato dotando la città di Varese di uno strumento fattivo e

**DRIZZA LE ANTENNE  
COMITATO CITTADINO  
onda trasversale dal 2006**

*per notifiche e comunicazioni  
via daverio 18 21100 VARESE  
[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)*

# drizza le antenne

## per una corretta informazione

regolamentatorio per mitigare l'impatto, ormai più che confermato, dell'elettrosmog.

**Non rispondere alle attese del Regolamento** sulla tutela del cittadino significa forse essere a conoscenza e controllare sistematicamente e puntualmente le fonti di emissioni elettromagnetiche?

➤ alla luce del punto precedente il comitato ritiene **non necessario** procedere ad ulteriori concessioni di installazioni su tutto il territorio comunale **fino a quando non vengano forniti i dati attesi e attivato da parte dell'Amministrazione Comunale l'Osservatorio epidemiologico** che rilevi dati reali sulle malattie da sensibilizzazione centrale dei residenti, ormai da un anno definitivamente immersi in un brodo elettromagnetico.

L'Amministrazione pubblica dovrebbe primariamente il compito di **attivare un lavoro serio di informazione al cittadino** che, solo in quest'ultimo anno sindemico, avrebbe potuto essere agevolmente coinvolto con una semplice convocazione in conferenza pubblica o in consulta elettrosmog a distanza. Ovviamente tutti cablati;

➤ l'elenco pubblicato **non fornisce dettagli sulla tipologia degli impianti, ma solo sugli operatori che ne hanno fatto richiesta senza alcun riferimento sull'effettiva e comprovata esigenza di detti impianti**. Infatti sui **218 impianti totali presenti sul territorio, di cui 79 di telefonia e 25 microcelle**, sulla cartografia risultano solo aree di ricerca per SRB, peraltro distribuite disomogeneamente nelle sei "circoscrizioni". Abbiamo effettuato l'aggregazione dei dati negli anni, ma l'Amministrazione continua a omettere quello incrociato tra presenza attuale e aree di ricerca;

➤ a tal riguardo il comitato richiede di conoscere ed essere tempestivamente aggiornato sulla:

- **tipologia degli impianti** (GSM telefonia e dati, UMTS internet e televisione, microantenne a basso impatto, ponti, 2-3-4 G...);
- **cubicazione (art. 8 regolamento comunale);**
- **finalità perseguite dagli operatori con l'installazione di detti impianti, considerati assolutamente superflui, vista la presenza massiva sul territorio comunale (e demaniale) di stazioni radiobase e relativi esclusivamente alle esigenze commerciali di nuovi e/o già attivi operatori;**
- in molte delle aree di ricerca sono già presenti impianti radiobase, indi, si richiede di conoscere **motivazioni e necessità delle nuove installazioni su tutta l'area cittadina, di cui solo il cuore della città e i comparti in via di ammodernamento annoverano quasi la metà delle richieste.**

➤ **l'elencazione del Piano dei gestori 2021 non è coerente con le aree mappate:** l'elenco evidenzia 50 aree di ricerca in presenza di impianti persistenti (fonte CATASTO REGIONALE DEGLI IMPIANTI ARPA), mentre la cartografia non evidenzia la mappatura degli impianti già esistenti;

➤ risulta **necessario ricevere la documentazione completa in merito per conoscere se le richieste degli operatori rispettano i vincoli di razionalizzazione o se diversi operatori hanno individuato aree diverse al fine di cubicare** i propri impianti in tutte le aree identificate in accordo con l'Amministrazione comunale (vedi area centro città);

➤ **la città di Varese presenta, solo per la telefonia mobile 104 impianti**, mentre prima dell'insediamento di questa giunta ne risultavano una sessantina, che già coprivano ampiamente le esigenze degli utenti di telefonia mobile e di connettività. A tal riguardo si richiede di **conoscere in dettaglio le richieste degli operatori, la sovrapposizione o suddivisione pregressa effettuata dai gestori sulle aree individuate e, soprattutto il tipo di impianti previsti e la necessità di questi ulteriori 50, le cui aree sono state individuate proprio lungo un tracciato ben delineato, che interessa anche aree da tutelare (scuole, luoghi pubblici, di culto e aggregazione...), ma ormai anche residenze, vista la necessità di lavoro a distanza;**

➤ chiediamo inoltre di conoscere lo **stato dell'arte di tutti i 218 impianti di comunicazione elettronica e non solo quelle di telefonia mobile**, di cui è sfuggito nel 2020 un impianto, ma di cui l'Amministrazione non ne ha messo a parte la cittadinanza: il sovrapporsi di tecnologie e nuovi operatori porta il livello di inquinamento da elettrosmog a soglie di superamento minimo della tollerabilità umana delle onde elettromagnetiche artificiali;

➤ si evidenzia la **concentrazione di richieste nel centro città** (1) e nelle castellanze delle aree 2-6 con diverse sovrapposizioni di siti, che, si presuppone, corrispondano alle aree di copertura e non a ulteriori impianti;

➤ riscontriamo che **rispetto ai sette operatori attivi sul territorio del Comune di Varese, di cui cinque richiedenti lo scorso anno, solo quattro hanno presentato ricerca di aree per il 2021** (Telecom 5, Vodafone 10, Wind Tre 7, Iliad 28). Per le agognate **50 installazioni elencate (da sommare alle persistenti**

**DRIZZA LE ANTENNE**  
**COMITATO CITTADINO**  
**onda trasversale dal 2006**

per notifiche e comunicazioni  
via daverio 18 21100 VARESE  
[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)

# drizza le antenne

## per una corretta informazione

104 e alle 113 radio/televisive/ponti...) sono state presentate richieste di **nuove aree di ricerca**, diverse su preesistenti: anche Iliad, che dispone di 6 impianti, richiede altri 28 punti di emissione, che coinciderebbero in alcuni casi con le aree preesistenti, orfane della fusione Wind e H3g e della divisione in ramo Wind SpA e Wind telecomunicazioni SpA. L'Assessore De Simone non ci ha ancora aggiornati e memori del «*si tratta al massimo di revisione di potenza degli impianti*» (cfr La prealpina del 7 marzo 2020 pg 15), temiamo le minimizzazioni che lasciano **impreparati ad affrontare il reale rischio biologico sanitario connesso all'esposizione incontrollata alle onde elettromagnetiche artificiali** delle tecnologie fino ad oggi conosciute, figurarsi quelle in sperimentazione "umana". Supponiamo che se Iliad sia entrata nel catasto, le nuove autorizzazioni dovrebbero essere disponibili al pubblico, nonché diffuse alla cittadinanza;

➤ poiché siamo in attesa di conoscere ancora i dati che l'Assessore a giugno 2019 aveva promesso di fornire il giorno dopo l'unica consulta elettrosmog che ci ha concesso in questi cinque anni di carica, vogliamo **segnalare all'Amministrazione tutta** che non solo **non viene rispettato il Regolamento comunale in materia di elettrosmog**, ma che **missione del Sindaco è quella di attuare l'art 32 della Costituzione (diritto alla salute dei propri cittadini)**, avendo ben presente **l'art 191 del Trattato costitutivo della Comunità Europea** in cui si cita che **la politica comunitaria è fondata su principi della precauzione e dell'azione preventiva sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente.**

Il Sindaco ha ben chiaro come anche la **Direttiva CE 2018/1972 del 11.12.2018** per la creazione del **Codice delle Comunicazioni Elettroniche** ponga tra le premesse la necessità imperativa di **assicurare che i cittadini non siano esposti a campi elettromagnetici dannosi per la salute**, ma anche nell'**art. 45 di ridurre l'esposizione della popolazione riducendo l'impatto dei CEM (ai sensi della Raccomandazione 1999/519).**

A fronte di tali osservazioni il comitato cittadino "Drizza le antenne"

### chiede

alla Commissione e all'Assessorato all'Ambiente, all'Assessorato all'Urbanistica, al Sindaco ed a tutti gli organi competenti

- di essere **convocato alla prossima riunione della Commissione (anche a distanza) per essere messo a conoscenza delle delibere relative al piano di localizzazione 2021 in presenza dei gestori** che ne hanno fatto richiesta per poter effettuare osservazioni su documenti completi ed effettivamente comprovanti le strategie in atto per la copertura reale e necessaria dell'area di Varese;
- che venga **predisposto un monitoraggio costante e distribuito delle emissioni nelle aree dove gli impianti sono attivi e incrociato tra l'ARPA e altra società indipendente dagli operatori, prima di rilasciare autorizzazioni** che determinino nella nostra città "l'effetto microonde": le mappe del centro città risultano estremamente critiche;
- che, come avviene all'estero, **se detti impianti servissero esclusivamente per la copertura internet e radiotelevisiva in streaming, gli operatori offrano i propri servizi gratuitamente alla cittadinanza;**
- che vengano rilasciate **autorizzazioni solo a fronte di un'assunzione di responsabilità dei gestori**, che preveda anche il monitoraggio sistematico, di cui il cittadino e, quindi, l'Amministrazione non debbano assumersi costi;
- che il piano di localizzazione 2021 segnali se verranno **rispettati i vincoli ambientali e paesaggistici**, nonché cimiteriali, delle strutture e se siano rispondenti ai vincoli ed alle normative fissate, anche dal **Regolamento Comunale in materia di elettrosmog**, di cui l'Amministrazione si è dotata: l'aspetto della mera compensazione del patrimonio arboreo è ormai datata, perché non tiene conto degli ammaloramenti generali, generati dall'introduzione di diverse specie e l'abbattimento di monumentali e interi patrimoni boschivi tra il 2018 e il 2021. Insistiamo sul **ripopolamento del patrimonio arboreo, perché le proprietà di assorbimento e di mitigazione delle diverse essenze risultano la migliore compensazione a livello di ecosistema di cui noi esseri animali umani siamo solo una parte, ma vi insistiamo come fossimo unici e autonomi;**
- il comitato "Drizza le antenne" richiede che vengano **forniti strumenti fatti alla cittadinanza per valutare e osservare l'eventuale necessità di detti impianti**, nonché che l'Assessorato

**DRIZZA LE ANTENNE**  
**COMITATO CITTADINO**  
**onda trasversale dal 2006**

per notifiche e comunicazioni  
via daverio 18 21100 VARESE  
[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)

# drizza le antenne

## per una corretta informazione

**comunichi, puntualmente e sistematicamente, a tutti gli organi di informazione locale in materia di elettrosmog, come previsto dal Regolamento, e lo stato dell'arte dell'impiego delle risorse economiche introitate grazie agli affitti che i gestori versano a codesta Amministrazione Comunale per i terreni demaniali ospitanti le stazioni radiobase.**

Da Regolamento tali introiti sono vincolati alla comunicazione, formazione, prevenzione sanitaria e civile e alla compensazione ambientale delle emissioni: neppure gli strumenti on line parlano mai di elettrosmog dal 2016;

- che **l'Amministrazione inviti i gestori a prendere in esame l'impiego** di reti a basso impatto ambientale, orientando la città al **cablaggio, più sicuro e veloce**, quanto ormai capillare, e a utilizzare nell'incremento della capacità del sistema di comunicazione mobile&web nei momenti di picchi di traffico soluzioni che coniughino esigenze ambientali, estetiche, di servizio e di qualità (Varese, come Venezia, esempio di comunicazione?). Il piano di localizzazione, infatti, ad una prima analisi, prevede che venga installato **un impianto ogni poche centinaia di metri** ;
- **che le installazioni di Stazione Radio Base e ogni intervento relativo alle comunicazioni elettroniche non divengano oggetto di discussione esclusivamente privata** e che l'Assessorato Competente risponda per tempo alle richieste: questa Amministrazione nella seconda convocazione della Consulta elettrosmog in cinque anni dal suo insediamento ha presentato dati vecchi e già conosciuti da tutti;
- che vengano resi **pubblici con informativa dell'Amministrazione il computo delle risorse economiche incamerate dal Comune di Varese e il relativo impiego, in relazione agli introiti derivanti da affitto di territorio demaniale a operatori e gestori**;
- che ogni eventuale concessione **alle richieste specifiche relative alla stazione radio base, soprattutto nell'ex circoscrizione territoriale 2 (Casbeno) sia sottoposta a valutazione di impatto sulla costruzione di Via Corridoni/Via Marrone**, che ospita cliniche, residenti e parcheggi, con conseguente esposizione superiore alle 4 ore, come diverse amministrazioni illuminate stanno facendo in tutta Italia. Dal Catasto risulta che in area 2 ci siano 6 installazioni per soli 3 operatori (TIM, Vodafone, Wind). L'area delle scuole da Via Trentini a Via XVII aprile con quella di Masnago e capolago sono da attenzionare proprio per i plessi scolastici presenti. L'area a nord della città ha già presenti **impianti mai rilevati**, che dovrebbero essere dichiarati in tutte le loro caratteristiche;
- che ogni eventuale **installazione venga valutata in base alle tecnologie impiegate e non solo in base alla mera copertura**: l'introduzione dei nuovi standard, infatti, sta già presentando il conto di un'ingestibile situazione di inquinamento da elettrosmog, soprattutto nel funzionamento di reti e risorse di ogni tipo di fornitura;
- riferiamo a tal proposito della recente decisione del **Tar** che ha **rigettato la richiesta di sospensiva da parte di un operatore nei confronti di un Comune, vietando l'utilizzo della tecnologia 5G**, come stabilito da ordinanza sindacale emessa dal primo cittadino (23.03.21) Bisogna riflettere pubblicamente e insieme per non farsi ritrovare impreparati e dichiarare **"il cittadino non può far nulla"**: l'Amministrazione è stata eletta per gestire la cosa pubblica e per tutelare gli amministrati. La prevenzione, spesso, risulta ottima cura.

### Considerazioni conclusive

Durante l'ultima Consulta Elettrosmog, convocata nel lontano 14 marzo 2016 dall'Assessorato all'Ambiente (Area XI Patrimonio, Verde Pubblico e Tutela Ambientale - ATTIVITA' PREVENZIONE, PROGETTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE) e dal Coordinatore della Consulta elettrosmog Andrea Porrini, gli operatori richiedenti hanno più volte espresso necessità relative alla richiesta dei consumatori relative alla trasmissione dati per coprire esigenze di connettività internet.

E' evidente che la vendita massiva in atto sia stata, dunque, effettuata promettendo un servizio ancora non realmente fornito.

Alla luce del Piano di localizzazione 2018, 2020 e 2021 si evince che le richieste Iliad siano sempre le maggiori., benché disponga ufficialmente ormai di 6 impianti (si immagina relativi all'acquisto delle dismissioni TIM). Ma, soprattutto, si evidenzia che sui luoghi di aggregazione permanente, tutelati dalla legge, come le scuole, insistano molteplici richieste, inaccettabili a priori.

In relazione allo standard 5G si segnala, infine, che il Principato di Monaco stesso, il primo Paese totalmente 5G, ha lamentato l'inutilità di una tecnologia, volta esclusivamente a facilitare il business degli stessi operatori, senza fornire altrettanto servizio, ma dimostrando l'alto impatto sul corpo umano, animale e

**DRIZZA LE ANTENNE**  
**COMITATO CITTADINO**  
**onda trasversale dal 2006**

**per notifiche e comunicazioni**  
**via daverio 18 21100 VARESE**  
**[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)**

# drizza le antenne

## per una corretta informazione

sull'ambiente (luglio 2020). Il CEO di Monaco Telecom, Martin Péronnet, affronta il tema sbrigativamente tirando le somme sulla sperimentazione unica al mondo partita nel 2019: *“Se per le imprese, il 5G serve a semplificare, migliorare, rendere affidabili e automatizzare i processi di produzione ovunque e soprattutto senza fili, tra i privati cittadini, l'utilizzo della rete nella vita di tutti i giorni non sembra essere particolarmente diffuso.”*

In merito al piano pubblicato dall'Amministrazione del Comune di Varese, si segnala che non esiste alcun riferimento al tipo di “intervento” sull'installazione e neppure se è su preesistente o di nuova costruzione, nonché se su terreno privato o pubblico. Ci risultano totalmente sconosciute richieste relative al nuovo standard 5g.

### **Alla luce dei dati a nostra disposizione e delle precedenti considerazioni il comitato DRIZZA LE ANTENNE chiede all'Amministrazione di**

#### **NON RILASCIARE ULTERIORI CONCESSIONI AGLI OPERATOR e non consentire altre installazioni radiobase e in generale nuovi impianti di comunicazione elettronica, non essendoci alcuna necessità emergente e nessuna carenza di servizio**

fino a quando non venga pianificato il monitoraggio e si garantisca che i livelli di emissione relative di un solo operatore siano rispettosi della normativa vigente.

I DPCM sindemici di questo lungo anno “a distanza” non sono la cartina di tornasole per i gli Amministratori incauti, bensì per quelli consapevoli, che perseguono con cautela il bene pubblico.

Si evidenzia, infatti, all'Amministrazione che le caratteristiche di promessa di un servizio al consumatore non siano state rispettate al punto da avere la necessità di “riparare in corso d'opera” ad una molteplicità di installazioni per soddisfare il bisogno di chi ha già acquistato il servizio.

Peraltro l'investimento sulla fibra dovrebbe portare i suoi frutti, mentre riceviamo in continuazione segnalazioni allarmanti: l'Amministrazione tutta e il Sindaco dovrebbero impegnarsi nel tutelare i cittadini e sincerarli che non vengano svenduti.

A tal riguardo **si chiede agli Amministratori di mettere a punto uno studio sulle reali necessità della cittadinanza in termini di connessioni ad impianti radiobase per frenare la selvaggia invasione di stazioni fonte di emissioni elettromagnetiche, solo dopo aver già venduto un servizio carente al consumatore.**

Preme ricordare che l'Agenzia internazionale per la ricerca contro i tumori, organismo di consulenza specializzato dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) sin dal maggio 2011, ben dieci anni fa, ha inserito l'uso del telefono cellulare nella classificazione degli agenti cancerogeni (livello 2b campi elettromagnetici di radiofrequenza e include i telefoni portatili) raggiungendo la conclusione, come ha spiegato Jonathan Samet, presidente del gruppo di lavoro, *“basandosi sull'analisi degli studi epidemiologici effettuati sugli esseri umani è importante prendere misure pragmatiche per ridurre l'esposizione”*. Il livello 2b identifica, nella fattispecie, il principio di pericolosità dovuto all'abuso, cioè ad un utilizzo intensivo - in questo caso - del telefono cellulare o del wi-fi in ambienti ristretti. Considerando i miliardi di telefonini in tutto il mondo (solo in Italia centinaia di milioni di cellulari), si comprende facilmente quale possa essere la necessità di **diffondere informazioni puntuali che conducano ad un utilizzo ragionevole di tali strumenti anche al cittadino di Varese.**

Peraltro l'Istat ci sincera che in Italia la quasi totalità delle famiglie con almeno un minore dispone di un collegamento a banda larga (95,1%).

**Questa presa d'atto autorevole e internazionale deve essere assunta anche dall'Amministrazione del Comune di Varese, che ha precisi obblighi di gestione della “cosa pubblica” e, quindi, anche di preservare la salute del cittadino:** a giugno 2011 risultavano presenti nel Comune di Varese 137 impianti per la radio telecomunicazione: 38 impianti radio, 45 televisivi, 44 impianti dei gestori di telefonia mobile e 10 microcelle

In soli dieci anni gli impianti hanno raggiunto il totale di 218, la cui distribuzione per tipologia è riassunta nell'istogramma sottostante.

---

**DRIZZA LE ANTENNE  
COMITATO CITTADINO  
onda trasversale dal 2006**

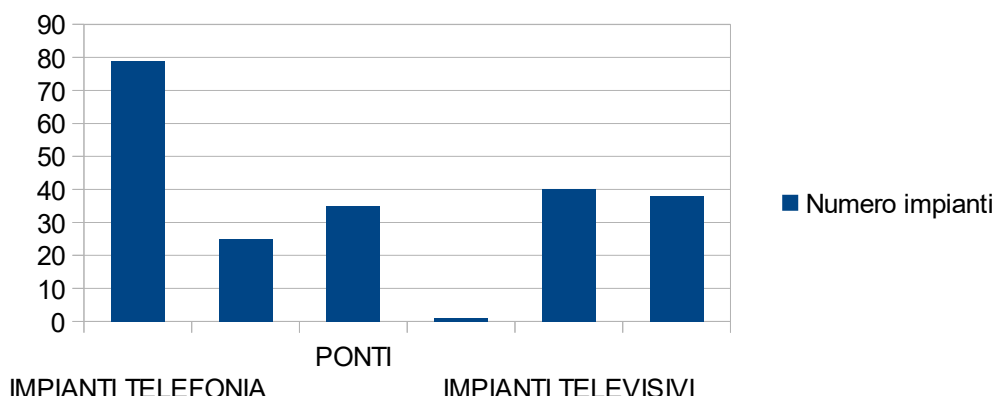
*per notifiche e comunicazioni  
via daverio 18 21100 VARESE  
[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)*



# drizza le antenne

per una corretta informazione

Presenza impianti di comunicazione elettronica Comune di Varese  
(fonte CATASTO REGIONALE DEGLI IMPIANTI ARPA 27.03.21)



Imbarazzati dai chiari dati riportati dal grafico, sollecitiamo l'Amministrazione Cittadina, quindi, nel perseguire monitoraggi costanti e sistematici e di attivare un piano di osservazioni epidemiologico, atto a rilevare i dati delle malattie **da sensibilizzazione centrale (Sensibilità Chimica Multipla, Sensibilità Elettromagnetica, Sindrome da Fatica Cronica, Sindrome dell'Edificio Malato, Encefalopatia Tossica, Elettrosensibilità, Fibromialgia, nel codice ICD-10) che hanno ormai sorpassato il dato del 10% e d oggetto di studi dal 2007.**

**Un piano di informazione e formazione reale sull'impiego di tecnologie che vivono sulle onde elettromagnetiche artificiali, oggi, più che mai, è impellente.**

A tal riguardo attendiamo che le promesse di cinque anni fa divengano fatti concreti prima della scadenza del vostro mandato e che l'ATS renda **noti i risultati del Piano Integrato dei Controlli "Progetto di integrazione dei database ambientali con le informazioni demo anagrafiche e sanitarie della popolazione", indicato come progetto pilota, attivato nell'anno 2015**, con uno specifico studio "ecologico" per analizzare gli effetti sanitari derivanti dalle onde elettromagnetiche a differenti frequenze presenti nel territorio del Comune di Varese, allo scopo di verificare in particolare come tali agenti interagiscano con la popolazione esposta (mappatura delle fonti emissive e analisi della relazione tra fattori ambientali e aspetti sanitari).

**Il comitato DRIZZA LE ANTENNE richiede sistematicamente di poter realizzare un'indagine epidemiologica che coinvolga ARPA e ATS per verificare l'incidenza di agenti inquinanti sullo stato di salute dei residenti.**

Sollecitiamo, inoltre, questa Amministrazione di prendere in considerazione l'adozione di una soluzione valida e semplice, come quella di **investire il Comune dell'innovativo ruolo di gestione unica degli impianti, da affittare con contratti triennali agli operatori.** Tale "gestione" comunale, oltre a consentire il monitoraggio costante della localizzazione secondo le reali esigenze del territorio e il monitoraggio sanitario, consentirebbe nuovi introiti, che andrebbero ad aggiungersi a quelli dell'affitto di terreni del demanio, di cui questa Amministrazione non ha mai fornito alla cittadinanza resoconti, come da Regolamento comunale.

Il comitato DRIZZA LE ANTENNE continuerà ad operare in difesa dei diritti di ogni cittadino, promuovendo una corretta informazione atta a sensibilizzare e diffondere dati aggiornati al pubblico e in questi cinque anni si è occupato da solo a realizzare incontri informativi al posto di chi ci dovrebbe "condurre per mano".

**Richiede nuovamente all'Amministrazione di prevedere un piano di informazione serio e puntuale per consentire all'uomo della strada la comprensione dell'impatto sulla salute dell'elettrosmog, oltre ad operare coscientemente secondo il principio di precauzione del danno.**

**DRIZZA LE ANTENNE  
COMITATO CITTADINO  
onda trasversale dal 2006**

per notifiche e comunicazioni  
via daverio 18 21100 VARESE  
[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)

# **drizza le antenne**

**per Una corretta informazione**

Un anno di comunicazione a distanza è un buon tavolo di prova per convocare tutta la cittadinanza virtualmente ad un incontro sul tema elettrosmog e sua prevenzione, che riguarda gli aspetti sanitari e ambientali, ma anche sociali, lavorativi, economici e, addirittura, alimentari.

Sicuri di poter contare sulla collaborazione fattiva di tutti gli Amministratori della “cosa pubblica”, eletti democraticamente anche da questo comitato, restiamo in attesa di un gentile riscontro.

Buon lavoro

DRIZZA LE ANTENNE  
in rappresentanza del comitato  
Ombretta Diaferia

Varese, 28 marzo 2020

---

**DRIZZA LE ANTENNE**  
**COMITATO CITTADINO**  
*onda trasversale dal 2006*

*per notifiche e comunicazioni*  
*via daverio 18 21100 VARESE*  
*[onde@drizzaleantenne.it](mailto:onde@drizzaleantenne.it)*